



Le motivazioni scritte dal Collegio sul clan Vikings/Arobagia

Sentenza mafia nigeriana, il ruolo di 'Chako' tra direttive e rapporti con le bande rivali

Rufini a pagina 4



«Il granchio blu, calamità nazionale»

Incontro a Goro con il senatore Balboni. Via libera Ue, il governo 'strappa' la misura: maggiori aiuti ai pescatori

A pagina 3



Luciano Zappaterra, 86 anni, è presidente della Casa del Popolo di Cona (foto Bertoncini)

LA SCOMPARSA DELLE CASE DEL POPOLO, APPELLO DEL PRESIDENTE DI UNA STRUTTURA

«GIOVANI, TORNATE UN FUTURO INSIEME»

A pagina 2

Erano 110 tra il 1946 e il 1972, ne restano ormai meno di una trentina in tutta la provincia
Viaggio di una regista in bicicletta per raccontare questi simboli attraverso le testimonianze



TERRE DEL RENO

Eventi e concerti, magia di Natale Ecco il programma

Guerra a pagina 6

Argenta

Oggi l'addio all'ex edicolante «Amico di tutti»

A pagina 6

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

La scrittrice ricorda il poeta

Maraini: «Roberto Pazzi, amico allegro e vitale»

Servizio nel QN



La replica della direzione Ausl e Cona

«Il bilancio soffre ma non rischia piani di rientro»

In risposta ad Anaa, Calamai precisa:
«Lo sciopero di domani è a livello nazionale»

Servizio a pagina 5

PRODUTTORI DAL 1967
www.ocmabasculanfi.com

PORTE BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI
CANCELLETTI RIDUCIBILI - SERRANDE AVVOLGIBILI
INFISSI - CANCELLI, RINGHIERE E INFERRIATE DI SICUREZZA

DETRAZIONI FISCALI DEL 50 %

Via Matrana, 39 - Medelana (FE)
• Tel. e Fax 0533.650222 • ocma_basculanfi@libero.it

LA FORZA DELLA MEMORIA

Ferrara

Viaggio in un mondo che scompare In bicicletta tra le Case del popolo «Non perdiamo la nostra storia»

Da cento a poco meno di trenta, documentario racconta questi simboli che furono bersaglio del Fascismo

di **Mario Bovenzi**
FERRARA

L'edera è cresciuta fino ad avvolgere la struttura, quasi a mangiarsi la pietra. Si fa un po' fatica a leggere, c'è scritto 'Casa della cooperazione'. Al centro, un simbolo, anche quello corroso dalla pioggia, dal tempo. E' rimasto uno sbaffo di colore sulla facciata della casa del popolo di Cologna. Un'altra storia, una manciata di chilometri. Gambulaga, Portomaggiore. Si legge 'sala Italia' in un presuntuoso neon rosa. C'è un palco, un tendone e in alto la silhouette di due ballerini, in un accenno di paso doble.

E' un mondo che tenacemente resiste avvinghiato alla nostalgia quello delle case del popolo, la passione della tombola ormai sbiadita, qualche tressette, con in palio un prosciutto. Inclementi i numeri. Erano 110 le case del popolo tra il 1946 e il 1972. Ne restano una trentina, una decina date in affitto a circoli Arci. Ha alzato il velo su questo mondo Rita Bertoncini, regista. In un itinerario sul sellino di una bici tra muri screpolati e vive testimonianze, anziani che ci credono ancora, che i giovani un giorno torneranno. Si chiama 'Memorie dal popolo', il progetto promosso da Legacoop Estense, insieme a una rete di partner, sostenuto da un finanziamento della Regione. Obiettivo che suona un po' come una missione, valorizzare l'esperienza delle case del popolo nella nostra provincia, dalla violenza squadrista in epoca fascista al dopoguerra. Sono in corso la registrazione di un podcast e le riprese di un documentario, che verrà proiettato il 21 dicembre alle 17 nell'auditorium della biblioteca Bassani. Sarà quello il momento per tagliare il nastro della mostra fotografica del progetto. Appuntamento da non perdere, perché protagonista è il passato che ritorna. «Siamo or-

STUDENTI AVANTI

Sono coinvolte una quinta del liceo Carducci di Ferrara e due classi della media di Mirabello

gogliosi di essere promotori di questa iniziativa che rievoca la vicenda delle case del popolo - afferma il vicepresidente di Legacoop Estense Daniele Bertarelli - un'importante esperienza cooperativa che ha attraversato il Novecento, costituendo per molte persone un'opportunità di emancipazione. Un'opportunità di coinvolgere i giovani per stimolare una più ampia riflessione sulla democrazia». Il progetto prevede laboratori nelle scuole, è coinvolta una quinta del liceo Carducci di Ferrara e due classi della media di Mirabello. Il documentario, realizzato dalla regista e documentarista Rita Bertoncini con Cinzia Romagnoli, co-ideatrice del progetto e autrice dei testi, racconta di un viaggio in bicicletta alla scoperta delle case del popolo della provincia. «Luoghi e volti - afferma Bertoncini - testimonia-

LA MISSIONE

Si chiama 'Memorie dal popolo' il progetto de Legacoop Estense E' sostenuto dalla Regione

no un patrimonio di storie e aneddoti da custodire e tramandare. Quello che stiamo percorrendo in queste settimane è un viaggio di riscoperta, che parte anche dall'archivio fotografico custodito nel museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara. Vogliamo lanciare un appello alle cittadine e ai cittadini, che siano in possesso di foto e ricordi legati alle Case del Popolo: potete contribuire anche voi a scrivere questa storia, facendoci avere le vostre foto e memorie». Il podcast, realizzato dal collettivo Cumbre con la partecipazione di Antonella Guarnieri, storica che lavora al museo del Risorgimento e della Resistenza, è il racconto in audio degli anni fra il 1870 ed il 1922 nella nostra provincia. Dalle grandi bonifiche alle lotte agrarie dei braccianti, dalle vittorie elettorali socialiste al patto fra Mussolini e i proprietari terrieri. Ferrara, dove nasce lo squadristo agrario, le case del popolo un bersaglio ideale. Oggi, dove il manganello ha fallito, impietosa la falce del tempo.



Sopra, la 'Casa della cooperazione' di Cologna avvolta dalla vegetazione. A sinistra, la struttura di Gambulaga con la scritta 'Sala Italia' (fotografie di Rita Bertoncini)

«Spero che i giovani lascino il pc E tornino a frequentare queste sale»

Il presidente della struttura di Cona: «La tombola, ormai è passata di moda»



«**Abbiamo i biliardi, con 5 squadre che si sfidano a bocchette. Prima in quello spazio si ballava**

«**I ragazzi dovrebbero pensare di più al sociale, alla comunità che hanno attorno**

«**La tombola**, mica tanto. E' passata di moda, non piace più. Ma abbiamo i tavoli da biliardo, con cinque squadre che si sfidano a bocchette», ha un tono soddisfatto Luciano Zappaterra, 86 anni, presidente della casa del popolo di Cona. E' stato per anni a capo dell'Arci di Cona, dal 2006 è lui che guida quello che è ancora un luogo di ritrovo

Casa del popolo, una lunga storia

«Sì, qui a fianco c'era l'ex casa del fascio. Dopo la guerra tutte le associazioni si trovavano lì. Poi è arrivato Tambroni al governo, non c'è stato verso. Le ha fatte chiudere tutte»

Cosa è successo?

«Si sono rimboccati le maniche, in tanti. Gli operai quando finivano di lavorare venivano in un pezzo di terreno che era stato comprato. E mattone su mattone, calce e cemento hanno costruito la struttura. Da zero. Pensi che la proprietaria della terra era una donna, la mugnaia di Quartesana. Il nome adesso non me lo ricordo. Ogni domenica mattina per lo più si costruiva qualcosa, un muro, il tetto. Ci sono voluti tre anni»

E adesso?

«Abbiamo una bella struttura, è stata ampliata, ammodernata. Peccato che quelli che c'erano sono andati via, ormai sono morti tutti, quasi tutti»

La sala da ballo, l'avete ancora?

«No, ci abbiamo messo i biliardi in quello spazio»

Che altre attività fate?

«Come dicevo la tombola non piace tanto, facciamo partite a carte, tornei. In palio ci sono dei premi, anche un prosciutto»

I giovani?

«Beh, la parola va un po' spiegata. Ci sono generazioni più giovani della mia che si stanno avvicinando, certo parliamo di persone che hanno 60 anni»

Riformuliamo la domanda, la struttura è frequentata da ragazzi, da studenti?

«Non tanto, direi»

Faccia loro un invito. Perché venire nella casa del popolo?

«Perché si sta insieme, si discute. I ragazzi dovrebbero pensare di più al sociale, alla comunità che hanno attorno. E' molto meglio, sicuramente meglio di quello che fanno»

Che fanno?

«Stanno ore e ore davanti ad un computer, chiusi in casa. Perché non ci vengono a trovare?»